OGGETTO: AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER COLLABORAZIONE OCCASIONALE EX ART.7 C. 6 DLGS 165/2001 E S.M.I. PRESSO IL SERVIZIO SISMICA DELL'UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE

L'Ufficio Sismica dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese ha la necessità di espletare un'indagine di mercato al fine di selezionare un professionista al quale conferire un incarico di collaborazione occasionale presso il Servizio Sismica. L'attività di consulenza consiste prevalentemente nelle seguenti attività:
– consulenze ad alto contenuto specialistico sugli aspetti strutturali, con contestuale attività di riorganizzazione dei dati presenti nell'archivio informatico del settore;
– pareri che si dovessero rendere necessari nell'ambito delle procedure di cui l'art. 42 del D.Lgs n. 36/2023.

REQUISITI
Possesso di Laurea Magistrale in LM-24 - Ingegneria civile, indirizzo strutture, o equipollenti.

COMPENSO e DURATA DELL'INCARICO
Il compenso previsto per lo svolgimento del servizio è pari a € 4.900,00 per mesi 6 (sei) per un monte ore di massimo 18 ore a settimana da svolgersi in accordo con il Responsabile del Servizio.
Null'altro è dovuto a titolo di rimborso spese e trasferta.
Il soggetto affidatario dovrà emettere documento fiscale, ai fini della relativa liquidazione, secondo due tranche di importo pari al 50% del totale (la prima a metà del periodo del contratto e la seconda a saldo a conclusione dell'incarico).

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
I professionisti interessati dovranno inviare al seguente indirizzo PEC dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese *protocollo@pec.romagnaforlivese.it* entro **venerdì 12 Luglio** il modulo allegato al presente avviso, unitamente al Curriculum Vitae aggiornato e ad un documento di riconoscimento in corso di validità.
Successivamente alla candidatura l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di approfondire mediante colloqui individuali le esperienze e conoscenze dichiarate dal professionista, nonché le relative attitudini, mediante colloqui individuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Ad ogni candidato verrà attribuito un punteggio massimo di 30 punti.
In un primo step verrà valutata la formazione del professionista sul tema delle strutture, così come desunta dal CV (10 punti max).
Nel secondo step, coloro che hanno ottenuto un punteggio superiore a 6, verranno convocati per un colloquio tecnico- attitudinale (20 punti max). Il colloquio orale terrà conto altresì delle capacità digitali del candidato.

OBBLIGHI A CARICO DEL PROFESSIONISTA E PRIVACY
Gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 001, n. 165" si estendono, per quanto compatibili, all'Appaltatore ed ai suoi collaboratori, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, c. 3, del medesimo Decreto. Il Professionista, inoltre, dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità per l'espletamento del suddetto incarico, esonerando l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'incaricato, in attuazione del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e del D. Lgs. 196/2003 (per quanto compatibile) in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche - disciplina del "trattamento-dati", viene individuato come "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 per i dati personali che verranno forniti dall'Unione per le finalità di cui al presente contratto.

CONFLITTO DI INTERESSI

Il professionista incaricato non potrà svolgere attività professionale nell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese. All'atto di assegnazione del servizio il professionista deve altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del d.P.R. n. 62/2013, dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, informando per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni (c.d. "dichiarazione sostitutiva sul conflitto di interessi").

La comunicazione deve riguardare anche i rapporti intercorsi o attuali dei parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente con soggetti privati. Il professionista è tenuto a specificare, inoltre, se i soggetti privati abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, con riferimento alle questioni a lui affidate.

Il professionista deve, altresì, tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Infine, il professionista ha l'obbligo di astensione dallo svolgimento di attività in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado.

RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA

L'Amministrazione solleva l'aggiudicatario da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi derivante dall'esecuzione del servizio richiesto: la responsabilità di istruttoria, procedimento e provvedimento rimane in capo all'organico del Servizio Sismica ovvero al responsabile incaricato.

Firmato digitalmente da:
Melania Colinelli
Data: 12/06/2024 15:24:41